



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



Ministero delle
Infrastrutture e dei
Trasporti



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Comune di Udine

Unità Organizzativa Mobilità

DETERMINAZIONE CON IMPEGNO DI SPESA

Oggetto: PNRR - M2C2 - Investimento 4.1. Intervento finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU CIG: A03101F495 – OPERA: 8021 - CUP: C21B22001650006 “Percorso ciclabile casa-lavoro”. Indizione di procedura negoziata, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera b), del d.l. 76/2020, per l'affidamento dei lavori ed approvazione della documentazione di gara. Approvazione avviso di manifestazione interesse. Impegno di spesa per contributo ANAC.

N. det. 2023/5857/202

N. cron. 4096 del 23/11/2023

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA

Premesso che:

- l'opera 8021 in oggetto è inserita nel Documento Unico di Programmazione dell'Ente 2023-2025, approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 14 d'ord. del 30 gennaio 2023;
- con decisione di Giunta comunale n. 143 del 16 maggio 2023 è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione della suddetta opera, ex art. 23, c.5 del D. Lgs. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici” e art. 15, c. 5 del “Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163” approvato con DPR 5 ottobre 2010, n. 207, redatto dai tecnici dell'Ufficio “U.O. Tecnica del Traffico”;
- con determinazione dirigenziale n. cron. 1646 del 23.05.2023 è stato affidato l'incarico per la progettazione di fattibilità tecnica economica, la progettazione definitiva - esecutiva, il coordinamento per la sicurezza nelle fasi di progettazione ed esecuzione, la direzione dei

- lavori, misura e contabilità, l'emissione del certificato di regolare esecuzione ed il rilievo topografico relativo alla suddetta opera all'arch. Paolo Bon, con studio in Udine (Ud);
- con deliberazione di Giunta comunale n. 225 d'ord. del 30 maggio 2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico ed economica dell'intervento di cui trattasi per l'importo complessivo di € 352.581,00, di cui € 242.000,00 per lavori e € 4.600,00 per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso e € 105.981,00 per somme a disposizione della stazione appaltante;
 - con decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 agosto 2020, n. 344 sono state assegnate al Comune di Udine risorse pari a € 352.581,00 per la realizzazione di ciclovie urbane;
 - con deliberazione consiliare n. 21 d'ord. del 13 febbraio 2023 è stato approvato in via definitiva il Piano della Mobilità ciclistica denominato “BiciPlan”, nel quale il tratto di percorso ciclabile contenuto nel presente progetto rappresenta l'asse n. 9 della rete portante del BiciPlan stesso;
 - l'opera 8021 “Percorso ciclabile casa-lavoro”, finanziata con il predetto decreto ministeriale, rientra nell'intervento 4.1 “Rafforzamento mobilità ciclistica”, di cui alla misura M2C2 del Piano Nazionale di Ripartenza e Resilienza (PNRR), ai fini della realizzazione di percorsi ciclabili in ambito urbano per favorire gli spostamenti quotidiani e l'intermodalità;
 - il Comune di Udine, pena la decadenza dal finanziamento, ha come milestone obbligatoria l'aggiudicazione dei lavori entro il 31.12.2026 e come target obbligatorio la realizzazione di 1 km di piste ciclabili urbane entro il 30 giugno 2026;
 - con determinazione senza impegno di spesa n. cron. 1881 del 16.11.2023 è stato validato il progetto definitivo-esecutivo dell'opera in argomento;
 - con deliberazione di Giunta comunale n. 498 d'ord. del 21 novembre 2023, immediatamente esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'intervento comportante una spesa complessiva di € 352.581,00, di cui € 219.180,00 per lavori, compresi € 2.930,00 per oneri relativi all'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 133.401,00 per somme a disposizione della stazione appaltante;

Richiamata la determinazione senza impegno di spesa della dirigente del Servizio Viabilità, arch. Francesca Savoia, n. cron. 1766 del 24.10.2023, con la quale l'arch. Alessandro de Luisa è stato nominato Responsabile Unico del Progetto dell'opera in argomento;

Visto l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do No Significant Harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici

sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

Visti i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

Visto l'art. 225 comma 8 del D. Lgs. 36/2023 che dispone che *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018”*;

Dato atto di come l'art. 47, co. 4 D.L. 77/2021, da un lato, richieda tra i requisiti necessari dell'offerta l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile; dall'altro lato preveda, al co. 7, la possibilità di escludere, o rimodulare la suddetta percentuale, dandone adeguata e specifica motivazione “qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche”;

Tenuto conto di come la suesposta possibilità di deroga sia partitamente disciplinata nell'ambito delle “Linee guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC” (cfr. paragrafo 6), adottate con decreto del 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri: con specifico riferimento all'occupazione femminile è ivi indicato di rapportare il tasso di occupazione del settore ATECO 2 Digit interessato con la media nazionale complessiva rilevata dall'ISTAT, ravvisando la possibilità di deroga laddove il tasso di occupazione indagato sia inferiore al 25%;

Tenuto, altresì, conto del decreto interministeriale del 16 novembre 2022, licenziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il quale sono stati individuati, per l'anno 2023, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo donna che superi almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base

delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2021, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 9,0 %, si prevede che, relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente intervento:

- è confermata la percentuale del 30% per le assunzioni giovanili;
- viene definita nel 15% la percentuale per le assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 9,0%;

Vista la necessità di procedere celermemente con l'affidamento in appalto dei suddetti lavori al fine di rispettare le tempistiche stabilite dal Decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti (MIT) del 05/05/2023, n. 120, che ha definito il quadro complessivo delle risorse provenienti dal PNRR destinate alla realizzazione di almeno 565 km di piste ciclabili aggiuntive urbane e metropolitane, di cui all'allegato 1 al decreto medesimo;

Richiamato l'art. 14, comma 4, del decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023 n. 41, che proroga fino al 31 dicembre 2023 l'efficacia delle procedure di affidamento semplificate (e derogatorie al D. Lgs. 50/2016), introdotte dal decreto-legge 16 luglio 2022, n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n.120, limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC;

Visto l'art. 1, comma 2, lettera b), del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni in legge 11 settembre 2020 n. 120, che consente di procedere all'affidamento di lavori di importo pari o superiore ad € 150.000,00 euro ed inferiore a 1.000.000,00 di euro, mediante procedura negoziata previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

Ravvisata la necessità di approvare l'Avviso di manifestazione interesse, nonché i criteri di scelta degli operatori da invitare alla procedura negoziata anche in esito alla pubblicazione di detto avviso;

Vista la Delibera di Giunta comunale n. 279 d'ord. del 9 luglio 2019, con la quale si autorizzavano gli uffici comunali, al fine di rendere più celeri le procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori e servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, ad avvalersi dell'Albo degli operatori economici della Regione Friuli Venezia Giulia istituito dalla Direzione centrale Infrastrutture Territorio in sede di espletamento delle procedure negoziate sotto soglia comunitaria;

Visto l'art 1, co. 3 del decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, convertito con modificazioni in legge 11 settembre 2020 n. 120, il quale prevede che le Stazioni appaltanti procedano, a loro scelta, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso;

Ritenuto opportuno, tenuto conto della natura delle opere oggetto d'appalto, di adottare quale

criterio di aggiudicazione dei lavori quello del prezzo più basso;

Ritenuta l'insussistenza del carattere transfrontaliero dell'appalto di cui trattasi, desunta: (a) dall'importo contenuto dei lavori; (b) dalle caratteristiche tecniche dell'appalto, non connotate da una peculiare specificità;

Precisato che l'appalto è da intendersi “*a misura*”, e che il relativo contratto sarà stipulato in forma di atto pubblico amministrativo, ai sensi dell'art. 78, co. 1, lett. a) del vigente Regolamento comunale dei contratti;

Vista la bozza di Lettera di invito (rfq_56678) con gli allegati modelli di dichiarazione, disponibili sulla piattaforma telematica *eAppaltiFVG*;

Dato atto che il RUP ha provveduto a richiedere il codice identificativo della gara (CIG) mediante il sistema informativo di monitoraggio della contribuzione (SIMOG) attivato presso l'Autorità, che è il seguente: CIG: A03101F495;

Ravvisata la necessità di impegnare la somma di € 250,00, quale contributo a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, con riferimento alla contribuzione prevista dalla Deliberazione n. 621 del 20.12.2022;

Dato atto che la suddetta somma trova copertura finanziaria nel quadro economico dell'opera alla voce B.10 “Spese per pubblicità opere artistiche e contributi”;

Dato atto che non sussiste alcun conflitto di interessi, ex art. 6-bis della L. 241/90;

Precisato che l'appalto non è stato suddiviso in lotti né rappresenta un'aggregazione artificiosa in quanto la completa funzionalità dell'intervento è data dalla realizzazione dell'opera nel suo complesso;

Vista la delibera di Giunta Comunale n. 123 del 14.03.2023 di approvazione del PIAO 2023-2025;

Visti:

- il D.L. 76/2020;
- il D. Lgs. 50/2016;
- il D. Lgs. 36/2023;
- il d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nelle parti non abrogate;
- la L.R. FVG n. 14/2002 ed il relativo regolamento attuativo;
- il D. Lgs. 267/2000;
- i vigenti Regolamenti comunali di Contabilità e dei Contratti;
- lo Statuto comunale;

D E T E R M I N A

1. di approvare l'allegato Avviso di manifestazione interesse;

2. di stabilire che il predetto avviso verrà pubblicato per il termine di 10 giorni naturali e consecutivi sul sito internet del Comune di Udine, vista la necessità di procedere nei tempi brevi all'affidamento dell'appalto dei lavori;
3. di approvare l'allegato all' Avviso di manifestazione interesse contenente i criteri di scelta degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata;
4. di procedere all'affidamento in appalto dei lavori di "PNRR - M2C2 - Investimento 4.1. Intervento finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU OPERA: 8021 - CUP: C21B22001650006 "Percorso ciclabile casa-lavoro" mediante indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del d.lgs. 36/2023;
5. di espletare l'intera procedura in modalità telematica, ai sensi dell'art. 25, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i., tramite l'utilizzo della piattaforma telematica "*eAppaltiFVG*" messa a disposizione dalla Regione;
6. di approvare lo schema di lettera di invito, con i correlati modelli di dichiarazione predisposti dalla Regione reperibili sulla succitata piattaforma telematica e conservati agli atti del Servizio Viabilità – U.Org. Mobilità, quali parte integrante e contestuale della procedura negoziata;
7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c), del d.lgs. 36/2023, verranno invitati almeno n. 5 operatori economici;
8. di precisare che i lavori di cui trattasi sono da intendersi "*a misura*" e che l'aggiudicazione verrà disposta secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi;
9. di dare atto che il contratto d'appalto con l'aggiudicatario sarà stipulato in forma di atto pubblico amministrativo, ai sensi dell'art. 78, co. 1, lett. a) del vigente Regolamento comunale dei Contratti;
10. di evidenziare che il presente appalto è soggetto agli obblighi di cui all'art. 3 della L. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari (CIG: A03101F495 – CUP: C21B22001650006);
11. di demandare ad un successivo atto, a seguito dell'espletamento della procedura di gara, la definizione dettagliata del cronoprogramma delle prestazioni/pagamenti dell'intervento di cui trattasi, in conformità alla normativa vigente dei sistemi contabili armonizzati di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
12. di dare atto che il presente atto costituisce determina a contrarre ai sensi del comma 2 dell'art. 17 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
13. di impegnare a favore dell'ANAC l'importo di € 250,00 al capitolo di bilancio 7692/7 "PROGETTI UE FONDI STATO PNRR - PERCORSO CICLABILE CASA LAVORO - M2C2 - INTERVENTO 4.1 - C21B22001650006", PDC 2-2-1-9-12, PEG 2023-2025, annualità

2023 (F.to APNST);

14. di attestare, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e dell'art. 10 del Regolamento del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Udine, la regolarità tecnica del presente atto, riguardante la conformità e la correttezza dell'azione amministrativa svolta;
15. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito del Comune di Udine, con l'applicazione delle disposizioni di cui al D. Lgs. 33/2013.

**IL RESPONSABILE DELL'UNITA'
ORGANIZZATIVA**

Alessandro De Luisa